

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

CORSI DI LAUREA DI ECONOMIA

Corso di METODOLOGIE E DETERMINAZIONI QUANTITATIVE D'AZIENDA Anno Accademico 2013/2014 – Primo Semestre (6 CFU – 40 ore – Laurea Magistrale LM-77)

DOCENTE
Prof. CIAPONI Fabio

OBIETTIVO

La gestione di un'impresa viene normalmente analizzata impiegando:

- bilanci consuntivi;
- indicatori costruiti con quantità-livello (es. ROE, ROI, D/E etc.).

L'indagine condotta seguendo solo questa strada, tuttavia, soffre di due limiti rilevanti:

- l'attenzione è concentrata su aspetti statici della gestione, che non consentono di percepire l'evoluzione delle operazioni aziendali;
- si guarda alla gestione del passato.

E' soprattutto l'ultimo limite ad apparire il più grave. Infatti, se è vero che l'impresa è un "fenomeno di tempo" che ha un senso non in quanto "è stata o è" ma in quanto "sarà", compiere analisi facendo ricorso a bilanci storici è come guidare un'automobile guardando costantemente nello specchietto retrovisore. Senza dire che l'analisi "storica" non è applicabile per la valutazione di iniziative imprenditoriali di nuova costituzione. Per questo, il Corso è incentrato sulla costruzione e l'analisi del bilancio preventivo. Si tratta di un bilancio redatto traducendo determinate ipotesi di futuro svolgimento della gestione in grandezze economico-finanziarie. L'impiego di questo strumento permette di ricreare, come in una sorta di laboratorio, il funzionamento aziendale e di simulare gli effetti che differenti politiche gestionali sono destinate a produrre in futuro sugli assetti economici, finanziari e patrimoniali dell'impresa.

La logica del bilancio preventivo trova molteplici ambiti di impiego. Essa si applica, infatti:

- ad imprese già in funzionamento, per orientare i futuri programmi di gestione;
- nelle operazioni di project financing, oggi sempre più numerose, per giudicare l'autosostenibilità dell'iniziativa progettata;
- ad imprese in fase di costituzione o nell'avvio di un nuovo ramo di azienda, per individuare gli assetti gestionali più opportuni;
- a singoli progetti di investimento, per giudicarne la fattibilità e la convenienza.

In tutti questi casi, attraverso la costruzione del preventivo, le operazioni di gestione vengono tradotte in numeri.

PROGRAMMA

il piano industriale e la costruzione del piano economico-finanziario (PEF)

logica di costruzione del PEF: logica generale

logica di costruzione del PEF: la raccolta delle informazioni

la preventivazione dell'autofinanziamento: il mol (metodo sintetico)

la preventivazione dell'autofinanziamento: il mol (metodo analitico)

la preventivazione del CCNc

il caso Nava 1 (parte 1)

il caso Nava 1 (parte 2)

gli strumenti statistici per la costruzione del bilancio preventivo

il caso Nava 2
il caso "NeuHoltz" (esercitazione)
analisi di un piano industriale
la costruzione del bilancio preventivo in condizioni di stagionalità
il caso "una successione di successo" (esercitazione)
le condizioni di rischio operativo e la determinazione del punto di pareggio
le condizioni di rischio finanziario e la leva combinata
il rischio operativo e la stima del costo del capitale
la determinazione del valore economico del progetto
il piano industriale e la costruzione del piano economico-finanziario (PEF)
logica di costruzione del PEF: logica generale
logica di costruzione del PEF: la raccolta delle informazioni
la preventivazione dell'autofinanziamento: il mol (metodo sintetico)
la preventivazione dell'autofinanziamento: il mol (metodo analitico)
la preventivazione del CCNc
il caso Nava 1 (parte 1)
il caso Nava 1 (parte 2)
gli strumenti statistici per la costruzione del bilancio preventivo
il caso Nava 2
il caso "NeuHoltz" (esercitazione)
analisi di un piano industriale
la costruzione del bilancio preventivo in condizioni di stagionalità
il caso "una successione di successo" (esercitazione)

PROPEDEUTICITÀ

Non sono previste propedeuticità.

TESTI

- BRUNETTI G. - CODA V. - FAVOTTO F., *Analisi, previsioni e simulazioni economico-finanziarie di impresa*, Etaslibri, 1990.
- DI LAZZARO F., *La situazione finanziaria aziendale*, Giuffrè, 1994.
- GIUNTA F., *Analisi di bilancio: teoria e tecnica - Volume I*, Centro Stampa il Prato, 2006.
- INVERNIZZI G. - MOLTENI M., *Analisi di bilancio e diagnosi strategica*, Etaslibri, 1990.
- INVERNIZZI G. - MOLTENI M., *I bilanci preventivi nella formazione delle strategie d'impresa*, Etaslibri, 1991.
- MAZZOLA P., *Il piano industriale. Progettare e comunicare le strategie d'impresa*, Università Bocconi, 2003.
- PARAVANI E., *Analisi finanziaria*, McGraw-Hill, 2002.

METODO DI INSEGNAMENTO

Lezioni frontali in aula ed esercitazioni.

ESAMI E CRITERI DI VALUTAZIONE

La prova d'esame consiste nell'analisi di un bilancio.

RIFERIMENTI A PRECEDENTI ANNI ACCADEMICI

Per queste informazioni inviare E-Mail al titolare del corso o chiedere in Segreteria Didattica.

MATERIALE DIDATTICO ED ULTERIORI INFORMAZIONI

Sul sito web dei corsi di Laurea di Economia viene reso disponibile eventuale materiale didattico e sono inoltre reperibili le informazioni relative a date, orari e aule delle lezioni, agli appelli d'esame, agli avvisi del docente e ai suoi dati personali compresi i recapiti telefonici e di posta elettronica.